

10 Aprile, 2013

## **Ecco come il sogno di un uomo ha contribuito a cambiare il mondo!**

Desideriamo informarvi che **Karel Von Ort, il fondatore di Christians for Israel**, ieri, martedì 9 Aprile 2013, **è andato con il Signore Gesù Cristo**, all'età di 84 anni, **dopo aver realizzato il suo sogno: quello di vedere cristiani in tutto il mondo che sostengono, amano e consolano Israele.**

Vi lasciamo un suo ricordo...



*"Quando ero bambino, ogni mattina e ogni sera alle 7.30, mio padre riuniva la famiglia per pregare. Nelle nostre preghiere c'era sempre Israele perché mio padre diceva che era giunto il tempo che il popolo d'Israele tornasse nella Terra promessa. La prima volta che andai in Israele era 45 anni fa (a quel tempo lavoravo nella chimica). Quando posai i miei piedi sulla terra d'Israele, fu il giorno più felice della mia vita dopo il mio matrimonio, perché stavo tornando a casa. Ebbi proprio la sensazione che il Signore fosse presente in me, esattamente come quando mi battezzai e Dio mi riempì dello Spirito Santo. Perché quando un credente va in Israele porta Gesù in Israele con sé. Dopo 2 anni il Signore mi chiese di iniziare a fare import-export dei prodotti israeliani con i paesi dell'ex-unione sovietica e i paesi arabi (fondai l'IPC, Israel Products Center). Rimasi nel commercio per 10 anni, allorché mi ritrovai ad essere un uomo di cinquant'anni pieno di soldi. Il Signore quindi mi parlò nuovamente e mi disse di vendere la mia parte della società ai miei soci. Così feci. Fu allora che iniziai Christians for Israel (nel 1979), un movimento che ora ha collaboratori in moltissimi paesi d'Europa e del Mondo."*

Karel, insieme alla sua amata moglie, Annie, ebbe 8 figli e 47 nipoti.



Casella Postale 97, 35020 Abignosigo (Padova), Italia - T +39 3774542716 - [efogarollo@c4israel.org](mailto:efogarollo@c4israel.org) - [www.c4israel.it](http://www.c4israel.it)

Instancabilmente, fino alla fine, continuò ad essere attivo per Christians for Israel e non cessò di incoraggiare i credenti giovani e più maturi a scoprire i piani di Dio per Israele, ritenendo che le errate teologie cristiane insegnate per secoli sono state responsabili della creazione di un clima di odio e antisemitismo che portarono alla persecuzione e uccisione di milioni di ebrei nel corso della storia.

Esortava le chiese a pentirsi e a portare frutti degni di ravvedimento, seguiti da atti di amore e solidarietà verso il popolo ebraico e lo Stato d'Israele.

Amava ripetere: *"Le promesse che Dio ha fatto per Israele si adempiranno per Israele, quelle fatte per la Chiesa si realizzeranno per la Chiesa"*.

Desiderava essere ricordato come una persona che ha fatto molti errori, ma pronta a confessare i propri peccati all'Onnipotente Dio, per mezzo del Signore Gesù Cristo, il Figlio del Dio d'Israele.

**Ringraziamo Dio che ci dona, esempi viventi di fede, i quali, grazie alla loro obbedienza, vedono la realizzazione di cose impossibili, divengono padri di molte nazioni e passano il testimone nelle mani di "una grande discendenza".**

Grazie Karel,  
e grazie Dio, che sei fedele e sei pienamente in grado di mantenere le promesse che fai ai tuoi figli.

*"...Dio fa rivivere i morti, e chiama all'esistenza le cose che non sono. Abrahamo, sperando contro speranza, credette, per diventare padre di molte nazioni, secondo quello che gli era stato detto: «Così sarà la tua discendenza». Senza venir meno nella fede, egli vide che il suo corpo era svigorito (aveva quasi cent'anni) e che Sara non era più in grado di essere madre; davanti alla promessa di Dio non vacillò per incredulità, ma fu fortificato nella sua fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli ha promesso, è anche in grado di compierlo."*

Romani 4: 17-21

Edda Fogarollo e Chiara Canciani